



Al Signor Sindaco Al Segretario Comunale

Oggetto: Interrogazione presentata da Michela Bortolini, con richiesta di dibattimento in consiglio comunale e risposta scritta sul tema "informazioni su nuovo incarico per progettazione ed efficientamento impianto spogliatoi campo sportivo"

In questa sede abbiamo trattato diverse volte la questione del campo sportivo, e come minoranza ci siamo trovati spesso nella stringente necessità di interrogarvi per avere i dovuti aggiornamenti.

Di recente abbiamo infatti protocollato un'interrogazione rubricata al nr 0019000/2023, che verrà discussa presumibilmente nella stessa seduta di Consiglio Comunale nella quale verrà trattato anche il presente documento.

Solo dopo la protocollazione della prima interrogazione datata dicembre, è stata resa consultabile all'Albo Pretorio la determina 234 del 5 dicembre 2023 dove parla di progettazione dell'impiantistica degli spogliatoi del campo. Preso atto dello scritto, abbiamo fatto un accesso agli atti per capire le ragioni che avevano portato ad impegnare e assegnare una ulteriore cifra di 7.500 euro ad un professionista. Anche ottenendo copia del preventivo redatto dallo studio chiamato in causa, resta molto complicato (per non dire impossibile!) comprendere le effettive questioni che hanno portato a questo nuovo incarico, ed è piuttosto vaga e per





nulla dettagliata la descrizione dei lavori che interessano questa offerta sottoposta al Comune.

Crediamo che per raggiungere la massima efficienza nel lavoro di tutti, sarebbe utile avere confronti più puntuali e sarebbe consigliabile avere a cuore la completezza e la chiarezza della documentazione che resta agli atti. E' giusto non dimenticare mai che stiamo gestendo risorse e soldi di tutti, e che tutti dovrebbero avere la possibilità di consultare le carte, ottenendo da esse le informazioni di come si spende il denaro, e perché.

Per questo chiediamo al Sindaco di chiarirci quanto segue:

- 1) Siccome il progetto iniziale (consultabile nella sezione dedicata alla Opere Pubbliche) prevede una serie di interventi per efficientamento energetico sia da un punto di vista termico sia dal punto di vista del risparmio energetico, quali sono le motivazioni che vi hanno portato ad incaricare, a lavori avviati, un tecnico per la "progettazione impiantistica" ed "efficientamento energetico degli spogliatoi"?
- 2) Il progetto iniziale era forse carente sotto alcuni aspetti? Quali?
- 3) Non credete che non sia stato appropriato parlare in determina di approfondimenti in merito all'impiantistica, quando si tratta di una progettazione nuova?
- 4) Nel verbale redatto dal direttore dei lavori di cui è stata fornita copia, non abbiamo trovato nessun passaggio nel quale ci sia un riferimento chiaro alla necessità di dare un nuovo incarico di progettazione impianti spogliatoi. Non ci è stata fornita la documentazione completa?





- 5) Se ci è stato dato tutto il cartaceo che tratta del tema degli spogliatoi, qual è stata la motivazione che vi ha spinti a fare questa scelta? Con chi voi siete confrontati?
- 6) Dal verbale dell'Ingegner Ferrari si evince la necessità di valutare se realizzare il cappotto o eliminarlo dal progetto, e si adducono motivazioni tecniche (mancanza di sporti di gronda). C'è forse stato un errore di progettazione del cappotto spogliatoi?
- 7) L'eventuale mancata realizzazione del cappotto cambierà la classe energetica dell'opera, questo andrà ad incidere sul riconoscimento dell'intero contributo regionale che era appunto legato anche all'efficientamento energetico?
- 8) Se il cappotto non verrà realizzato, a quanto ammontano le risorse che andremo a risparmiare?

Noi pensiamo che la piena chiarezza e la trasparenza, siano ottimi alleati capaci di rendere solide anche le scelte che siamo chiamati a fare anche nelle difficoltà. E pensiamo che questo sia l'atteggiamento più corretto che dobbiamo tenere tutti, l'unico che può rafforzare la fiducia che i cittadini devono riporre nelle istituzioni.

Grazie per le risposte che vorrete darci

Zocca, 04 gennaio 2024 Il Gruppo "Zocca Domani" Michela Bortolini, Federico Covili, Angela Predieri, Giulio Vitali